



**Istituto Comprensivo "Capaccio Paestum"**  
SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
DISTRETTO N. 58 Viale Padre Pio snc - 84047 - Capaccio (Sa)  
Telefono: 0828-725044 - Fax: 0828-724771  
C.M. SAIC8AZ00C - C.F. 90021790655



M.I.U.R. - Certificazione di Qualità  
Polo Qualità di Napoli Norma Uni - En Iso 9004:2009

**Pec: saic8az00c@pec.istruzione.it      E-mail: saic8az00c@istruzione.it**  
**Sito Web: www.iccapacciopaestum.gov.it**

Ai Sigg. Docenti dell'Istituto Comprensivo  
Ai Sigg. Docenti responsabili di plesso  
Ai docenti referenti per la sicurezza: Scialò  
Rosaria, Russo Rossella e D'Agosto Antonio

Al RSPP

Ai Sigg. Collaboratori Scolastici dell'Istituto

Loro Sedi

All'albo del sito web  
Al sito web - Sicurezza  
Agli Atti

**OGGETTO: Sicurezza nelle scuole - simulazione della 1ª prova di evacuazione**

Si comunica che nei giorni appresso indicati si svolgerà, come previsto dalla normativa vigente, in tutti i plessi dell'IC la prima "PROVA DI EVACUAZIONE" sotto il coordinamento delle squadre di prevenzione e protezione individuate per le rispettive scuole e di cui si trasmette il prospetto riepilogativo cui seguiranno le nomine individuali.

La prova è da intendersi parte fondamentale del processo formativo di educazione alla sicurezza previsto a favore degli studenti e del personale di tutto l'Istituto.

L'educazione alla prevenzione e alla sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro non consiste in una semplice trasmissione di saperi disciplinari e di conoscenza tecniche, né in una impostazione di regole e di norme, bensì si sostanzia in un processo continuo di apprendimento e di sviluppo delle capacità cognitive, relazionali, comunicative che accompagna l'individuo nel proprio percorso di crescita nell'arco di tutta l'esistenza e che è finalizzato all'acquisizione di habitus mentali e comportamentali consapevoli e responsabili, in armonia con gli irrinunciabili principi del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Si raccomanda pertanto ai docenti di ricordare agli alunni le norme di comportamento da tenere in caso di emergenza/evacuazione e di verificare che nella propria aula sia disponibile il modulo di evacuazione peraltro trasmesso alle SS.LL. dalla docente referente alla sicurezza sig.ra

Scialò Rosaria. I docenti avranno il compito di fare applicare le disposizioni indicate nel Piano di Emergenza predisposto per ogni plesso dell'Istituto, trasmesso alle SS.LL. e pubblicato sul sito web dell'Istituto sez. Sicurezza.

Il Piano deve essere illustrato agli alunni nel corso delle attività didattiche, conservato in copia nel plesso, per un'azione di riferimento continua, e tutti gli operatori scolastici sono tenuti a prenderne visione e farne oggetto di conoscenza.

Le prove di evacuazione obbligatorie sono due e la prima si svolgerà in giorni ed orari diversi al fine di consentire l'eventuale partecipazione ad essa del RSPP di Istituto che vigilerà sul corretto svolgimento della prova e verificherà le eventuali necessarie modifiche da apportare ai Piani di emergenza delle scuole.

Nel periodo intercorrente tra la prima e la seconda prova, è indispensabile che le SS.LL. attuino esercitazioni ed interventi mirati a far acquisire, soprattutto agli alunni nuovi iscritti della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di 1° grado, comportamenti idonei a salvaguardare la propria e l'altrui incolumità.

Inoltre, **in accordo con la scrivente**, i coordinatori dell'emergenza programmeranno ulteriori prove di evacuazione da proporre all'improvviso e all'insaputa di tutti, per meglio simulare la gestione di un'emergenza (da scegliere tra quelle indicate nel Piano) e i docenti ne proporranno altre (almeno due) per ciascuna classe in diversi momenti dell'anno scolastico, nel lasso di tempo che separa le due prove obbligatorie semestrali al fine della completa acquisizione delle procedure di emergenza da parte degli alunni.

Si ricorda che **tutti i docenti** sono coinvolti nelle azioni relative ai propri compiti specifici in merito alla gestione delle emergenze e che ciascuno dovrà farsi carico di adottare tutte le misure necessarie al fine di garantire, nel miglior modo possibile, la riuscita delle applicazioni del Piano soprattutto con riferimento alle procedure da seguire, agli scenari delle emergenze che potrebbero verificarsi, all'organizzazione dell'emergenza, alle norme di comportamento da assumere ecc..

**I Coordinatori dell'emergenza** avranno cura di verificare che tutte le vie d'uscita siano sempre in perfetta efficienza, coadiuvati dagli addetti all'uscita del piano (collaboratori scolastici) che ne garantiranno con controlli quotidiani l'immediato accesso e la continua fruibilità.

**Ai Collaboratori scolastici** si raccomanda di prendere visione delle misure di emergenza predisposte di loro competenza, da adottare in caso di necessità nonché di attuare le procedure ed assumere quei comportamenti indicati nel Piano in relazione all'incarico conferito.

**Ai docenti** responsabili di plesso, individuati come preposti, si raccomanda altresì di controllare che la segnaletica e la planimetria, che deve essere presente in ogni classe e nei corridoi, atri, laboratori ecc. del plesso per indicare il percorso da effettuare per raggiungere l'uscita di emergenza, sia comprensibile e posta ad altezza adeguata rispetto alla visuale degli alunni. A tale riguardo, ove mancante quella fornita lo scorso anno o non perfettamente visibile, provvederanno a riprodurre la planimetria del plesso (generale e per ogni classe/sezione) con l'indicazione precisa delle vie di fuga e aree di raccolta e la segnaletica di cui si raccomanda la riproduzione a colori (bianco su sfondo verde, bianco su sfondo rosso). Si suggerisce di far riprodurre agli alunni, rispettandone le caratteristiche originarie, i più importanti segnali di emergenza quali: Uscita di emergenza, direzione via di fuga, presidio pronto soccorso, estintore, idrante.

La segnaletica riprodotta va collocata in modo funzionale e in particolare le frecce **direzione via di fuga** devono consentire a tutti i presenti di indirizzarsi facilmente verso le uscite di emergenza. Ove mancante vicino all'apparecchio telefonico, si chiede ai docenti responsabili di plesso di affiggere il modulo LA CHIAMATA DI SOCCORSO.

I verbali delle prove di evacuazione, da effettuare nelle date programmate, vanno riportati sul modulo allegato mentre quelli delle ulteriori prove proposte dai docenti alle classi di competenza vanno riportati, come attività effettuata, sul registro di classe.

**La prima prova, che simulerà un caso di terremoto, è fissata pertanto per:**

**MARTEDI' 22 novembre p.v. alle ore 11.00** per i plessi di scuola dell'Infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di 1° grado di **Licinella**

**MERCOLEDI' 23 novembre p.v. alle ore 11.00** per i plessi di scuola dell'Infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di 1° grado di **Capaccio Scalo**

**GIOVEDI' 24 novembre p.v. alle ore 11.00** per il plesso di scuola dell'Infanzia di **Precuiali** e per il plesso di scuola primaria di **Gromola**

**VENERDI' 25 novembre p.v. alle ore 11.00** per il plesso di scuola primaria di **Ponte Barizzo**

**LUNEDI' 28 novembre p.v. alle ore 11.00** per il plesso di scuola primaria di **Laura**

La prova di evacuazione si svolgerà con la collaborazione del **Gruppo Comunale della Protezione civile di Capaccio Paestum**.

Tutte le persone presenti all'interno della scuola dovranno partecipare alla prova.

Si invitano, inoltre, tutti i docenti:

- a verificare la presenza del foglio di evacuazione
- ad individuare n. 2 alunni apri-fila e n. 2 alunni chiudi-fila, istruendo gli alunni designati in merito ai loro compiti.

Si precisa, inoltre, che:

- gli ascensori non devono essere per nessun motivo utilizzati;
- i punti di raccolta sono individuati nelle planimetrie;
- ciascun docente presente in classe porterà con sé l'elenco degli alunni e, solo fuori dall'Istituto, compilerà l'apposito modulo di evacuazione.

Al riguardo, considerato che il registro di classe cartaceo è stato sostituito da quello elettronico (per la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado) si dispone che ciascun docente coordinatore/prevalente di classe predisponga una busta trasparente nella quale riporre l'elenco degli alunni, il modulo di evacuazione ed una penna.

La busta trasparente in cui riporre quanto indicato va affissa vicino il muro di ogni aula così che, in caso di emergenza e/o simulazione dell'emergenza, il docente presente in classe, uscendo tiri la busta per portare con sé quanto occorrente a fare l'appello delle persone evacuate e a compilare l'apposito modulo di evacuazione.

Si raccomanda pertanto di avere sempre disponibile tale busta fuori dalla porta dell'aula e ai collaboratori scolastici si chiede di controllare quotidianamente la presenza di essa.

Considerato che la prova verterà sulla simulazione di un caso di TERREMOTO, in fase di preparazione/esercitazione dell'evacuazione programmata dovrà essere consultata ed approfondita la conoscenza della parte del Piano di emergenza relativa a tale pericolo.

Per la trattazione della tematica dal punto di vista educativo didattico le SS.LL. si riferiranno al progetto "La Sicurezza a scuola è un diritto" pubblicato nell'apposita sezione sul sito web dell'IC.

Si chiede la più ampia collaborazione ribadendo che la prova di evacuazione e l'attività informativa, oltre ad essere un adempimento di un obbligo legislativo, mirano a diffondere e ad incrementare la cultura della sicurezza, delle responsabilità e l'educazione al rischio, migliorando la gestione del sistema di sicurezza scolastico. I risultati della prova saranno indispensabili per le modifiche/integrazioni del piano di emergenza.

Si confida sulla serietà e senso di responsabilità di ognuno per garantire il buon esito della prova e si raccomanda di infondere negli alunni la dovuta tranquillità e serenità.

*N.B. Utilizzare il format verbale prova di evacuazione trasmesso e fare riferimento ai Piani di Emergenza allegati alla presente, non considerando la documentazione inviata dalla doc. referente Scialò Rosaria (ad eccezione del Progetto "La sicurezza a scuola è un diritto") poiché riferita allo scorso anno scolastico e pertanto non aggiornata.*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Enrica PAOLINO

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 -D.Lgs. n.39/1993*